



Milano, 11 aprile 2018

Carissimi gestori, dirigenti, docenti, collaboratori, alunni e famiglie delle scuole di Milano e della Diocesi ambrosiana, con questa lettera desidero mettervi a conoscenza di importanti novità riguardanti la tradizionale marcia "Andemm al Domm", evento di pubblica risonanza che, con i suoi festosi e colorati cortei di alunni e studenti, genitori e insegnanti, caratterizzava il periodo primaverile, portando nelle vie della città l'allegria e la bellezza del fare scuola e al tempo stesso, la testimonianza di un cammino ideale indicato dall'incontro con il nostro Arcivescovo.

Oggi, l'evoluzione del contesto sociale, l'urgenza di una rinnovata consapevolezza del compito educativo, la necessità di individuare nuove forme di collaborazione, di impegno e di testimonianza nella scuola pubblica, sia statale che paritaria e il riavvio, nell'ambito di quest'ultima, di una riflessione sull'identità e sul ruolo della scuola cattolica, hanno posto i soggetti promotori della marcia (*), di fronte alla necessità di rimodulare nuove forme di visibilità del brand "Andemm al Domm".

"Andemm al Domm" dunque, come brand e non come specifico evento. La tradizionale marcia che, nelle sue passate 35 edizioni, gli ha dato visibilità, in quest'ottica va vista come uno degli eventi e non come l'unica modalità per veicolare il messaggio.

Funzionale all'obiettivo di rilanciare una pastorale scolastica, con lo slogan "Andemm a Domm", (andiamo al duomo perchè andiamo incontro al vescovo) la comunità educante cristiana, i genitori, i docenti, i dirigenti e i gestori, impegnati sia nelle scuole cattoliche che nelle scuole statali, vogliono riconoscere nel Vescovo il loro punto unitario e di riferimento.

Siamo dunque in un delicato momento di passaggio e di riflessione che, alla luce di quanto detto, ha portato alla decisione di non dare luogo alla tradizionale "Marcia della Scuola Cattolica", ritenuta non più coerente con il più ampio obiettivo di coinvolgere tutta la scuola.

In questa nuova ottica, vanno intesi gli incontri dell'Arcivescovo con i dirigenti delle scuole statali (che ha avuto luogo il 12 dicembre 2017) e con i gestori delle scuole cattoliche, programmato per il prossimo 28 aprile. Incontri che non devono essere visti come sostitutivi, ma come le prime tappe del nuovo percorso di rilancio dell'"Andemm al Domm".

La riflessione sulla "Marcia della Scuola Cattolica" rimane comunque aperta, in particolare nell'ambito AGESC il cui contributo alla scuola tutta, è dato in primis dalla sua specifica vocazione nella scuola cattolica.

Associazione Marcia della Scuola Cattolica
Marco Dipilato
Presidente pro-tempore

(*) AGE, AGESC, FAES, FIDAE, FISIAE, FISM, FOE, Servizio per la Pastorale Scolastica dell'Arcidiocesi di Milano